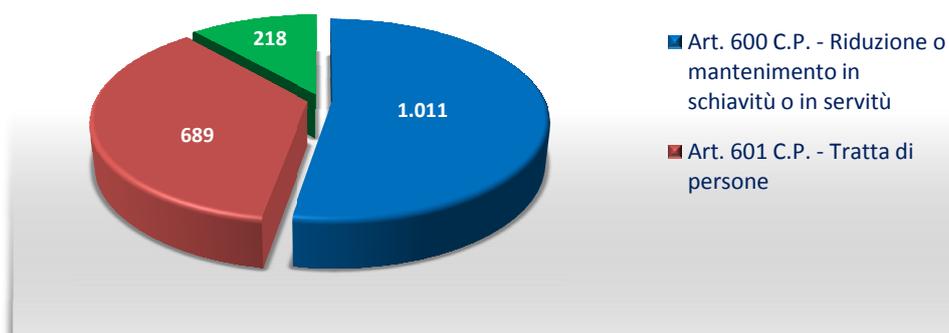


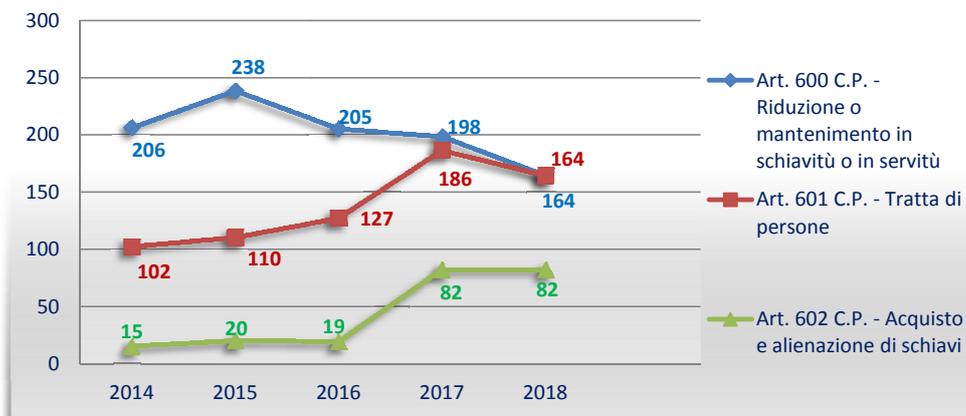
**mantenimento in schiavitù o servitù (1.011), rispetto alla tratta di persone (689) e all'acquisto e alienazione di schiavi (218).**

**ITALIA: segnalazioni persone denunciate/arrestate per delitti di tratta esseri umani nel quinquennio 2014/2018**



Il grafico che segue, inoltre, esemplifica nel dettaglio l'andamento nel periodo in esame delle citate fattispecie delittuose per le quali, in ordine all'anno **2018** si rileva, in particolare, un **decremento** tanto dei deferiti per la **riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù** (peraltro, a partire dal 2015, in progressivo calo) che dei segnalati per la **tratta di persone** (i quali invece, negli anni passati, avevano evidenziato un graduale aumento) mentre, per quanto concerne l'**acquisto e alienazione di schiavi** (pratica delittuosa che negli scorsi anni, rispetto ai delitti appena citati, appariva in generale piuttosto residuale), il numero dei deferiti, rispetto al 2017, risulta **stabile**.

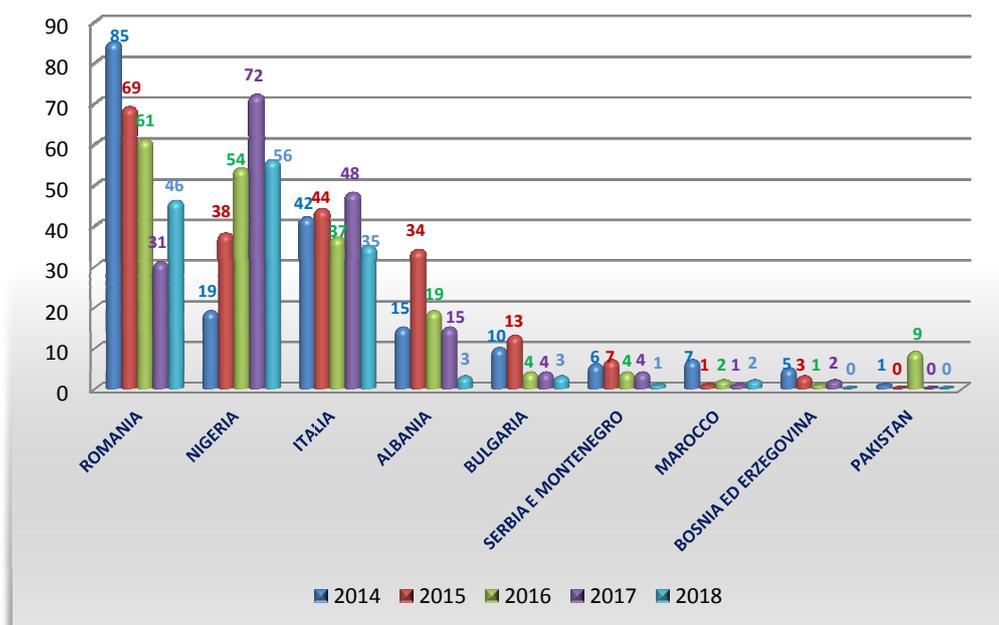
**ITALIA: segnalazioni persone denunciate/arrestate per delitti di tratta esseri umani**



I grafici che seguono mostrano quali sono le **nazionalità prevalenti** dei denunciati e/o arrestati per i delitti di cui agli articoli 600, 601 e 602 del Codice Penale in merito ai quali, globalmente, nel **periodo 2014-2018** si riscontra una netta prevalenza degli elementi **nigeriani** (con 792 segnalazioni), seguiti dai **romeni** (454), dagli **italiani** (283) e dagli **albanesi** (128). Risultano meno frequenti, ma non per questo trascurabili, le segnalazioni a carico di soggetti bulgari (45) e serbo-montenegrini (26), che precedono marocchini, ghanesi, pakistani e bosniaci.

Per quanto riguarda, più in dettaglio, i segnalati per la **riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù** (art. 600 C.P.), nel **quinquennio 2014-2018** manifestano una maggior ricorrenza i **romeni** (seguiti da **nigeriani, italiani, albanesi e bulgari**).

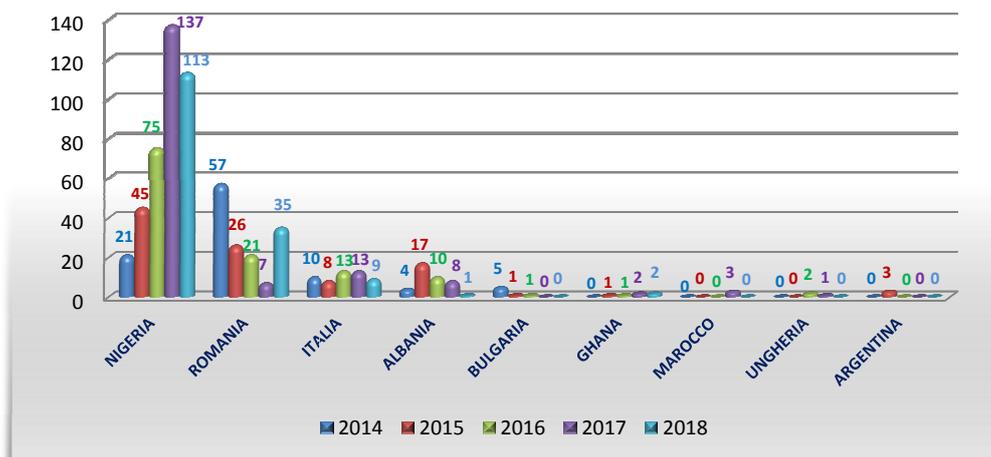
**ITALIA - principali nazionalità persone segnalate per art. 600 c.p. nel periodo 2014/2018**



In merito al solo anno **2018**, diversamente dall'andamento dell'intero periodo in considerazione, viene registrato un più consistente numero di denunciati in capo ai **nigeriani**, i quali superano **romeni** ed **italiani** (appaiono residuali le segnalazioni per albanesi, bulgari e numerose altre nazionalità).

Con riferimento alle persone deferite per la **tratta di persone** (art. 601 C.P.), sempre nel **periodo in esame**, gli elementi **nigeriani** primeggiano sugli altri, distaccando nettamente i **romeni** (a loro volta seguiti, a grande distanza, da **italiani** ed **albanesi**).

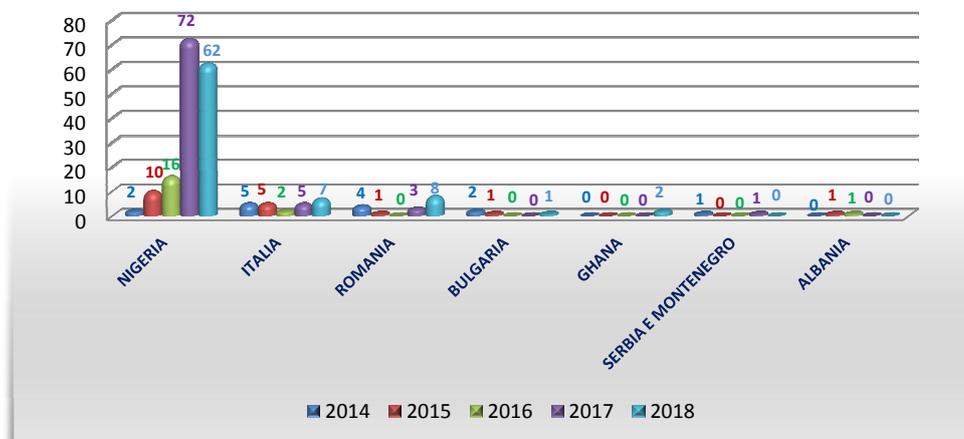
### ITALIA - principali nazionalità persone segnalate per art. 601 c.p. nel periodo 2014/2018



Nel **2018**, anno in cui il numero dei segnalati per il delitto in esame risulta uguale a quello per la riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù, risalta nuovamente una forte concentrazione dei denunciati di nazionalità **nigeriana** (che distanziano, nell'ordine, in primo luogo **romeni** ed **italiani**).

Anche per il reato di **acquisto ed alienazione di schiavi** (art. 602 C.P.) la presenza degli elementi **nigeriani**, nel corso del **quinquennio 2014-2018**, si manifesta preminente rispetto alle altre nazionalità, staccando vistosamente gli **italiani** ed i **romeni**.

### ITALIA - principali nazionalità persone segnalate per art. 602 c.p. nel periodo 2014/2018



L'anno **2018** ha, anch'esso, evidenziato una forte prevalenza dei soggetti **nigeriani** denunciati per il reato in analisi, i quali precedono di gran lunga **romeni** ed **italiani**.

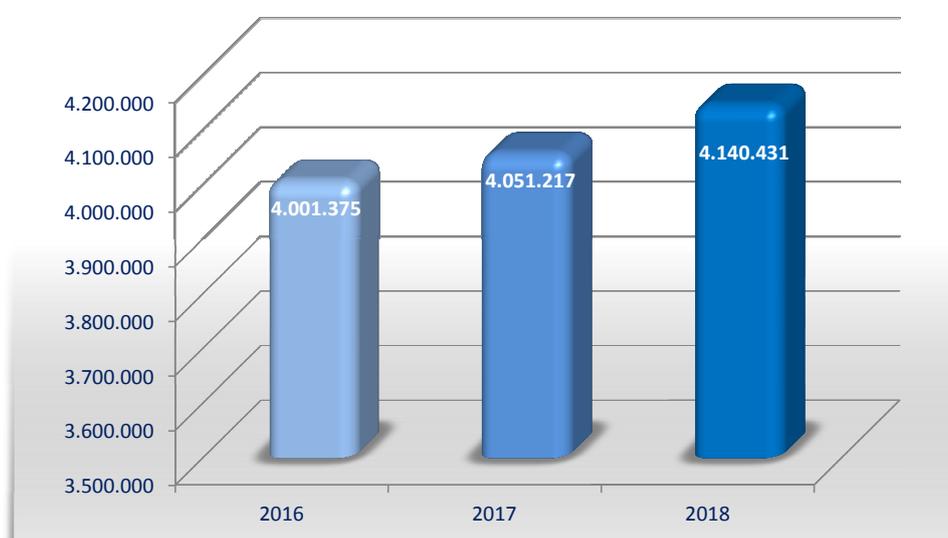
Si rimanda, infine, alla tabella sottostante, per una visione d'insieme relativa al quinquennio in esame sia del *trend* statistico delle segnalazioni riferite a persone denunciate e/o arrestate, in relazione ai suddetti reati, che di ulteriori fattispecie delittuose, **possibili indicatori** dell'esistenza delle **situazioni di tratta degli esseri umani**.

NUMERO SEGNALAZIONI RIFERITE A PERSONE DENUNCIATE/ARRESTATE					
DESCRIZIONE REATO	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Art. 600 c.p.</b> - riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù	206	238	205	198	164
<b>Art. 601 c.p.</b> - tratta di persone	102	110	127	186	164
<b>Art. 602 c.p.</b> - acquisto e alienazione di schiavi	15	20	19	82	82
<b>Art. 3 legge 75/1958</b> (favoreggiamento e/o sfruttamento della prostituzione)	2.412	2.209	1.663	1.628	1.363
<b>Art. 600 bis c.p.</b> - prostituzione minorile	437	287	255	272	251
<b>Art. 600 ter c.p.</b> – pornografia minorile	410	449	365	378	427
<b>Art. 600 quater e 600 quater.1 c.p.</b> – detenzione di materiale pornografico e pornografia virtuale	393	387	303	401	368
<b>Art. 600 quinquies c.p.</b> - iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile	/	4	1	3	1
<b>Art. 601 bis c.p.</b> - traffico di organi prelevati da persona vivente <b>(in vigore dal 2017)</b>	-	-	-	/	1
<b>Art. 609 undecies c.p.</b> – adescamento di minorenni	298	324	374	450	453
<b>Art. 600 octies c.p.</b> – impiego di minori nell'accattonaggio <b>(già art. 671 c.p.)</b>	369	248	125	88	89
<b>Art. 10 bis D.Lgs 286/1998</b> (ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello stato)	21.207	31.906	46.669	33.596	22.759
<b>Art. 12 (commi 1, 3, 3bis, 3ter, 5 e 5bis) D.Lgs 286/1998</b> (disposizioni contro le immigrazioni clandestine)	5.747	3.943	4.162	3.532	3.508
<b>Art. 22 comma 12 D.Lgs 286/1998</b> (lavoro subordinato a tempo det. e indet. - impiego di lavoratori privi di/con permesso di soggiorno scaduto)	452	540	559	594	623
<b>D.Lgs 276/2003</b> (occupazione e mercato del lavoro)	571	420	61	16	22
<b>Art. 603 bis c.p.</b> – intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	523	129	142	358	580

## IL FENOMENO MIGRATORIO

In Italia, alla data del **31 dicembre 2018**, erano presenti **4.140.431** cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno, di cui **406.453** iscritti sul titolo di soggiorno di altro titolare.

CITTADINI STRANIERI CON PERMESSO DI SOGGIORNO 2016 - 2018

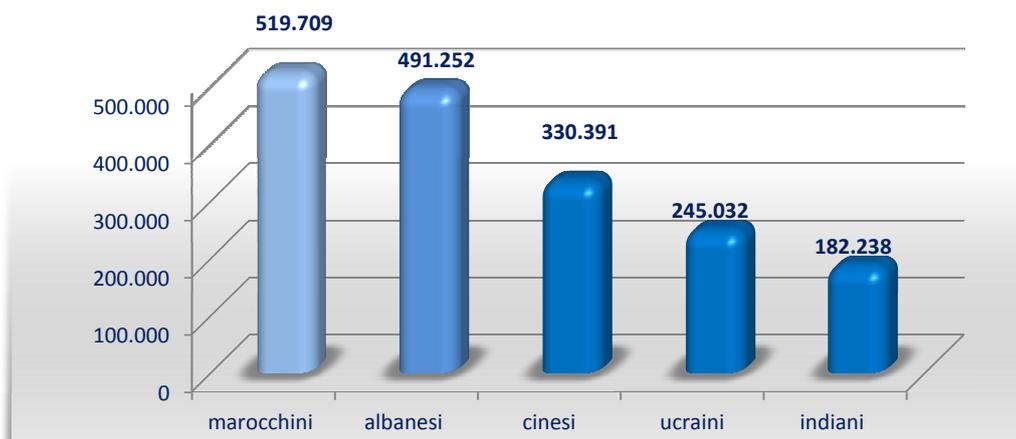


Tra le comunità più numerose si evidenziano quelle:

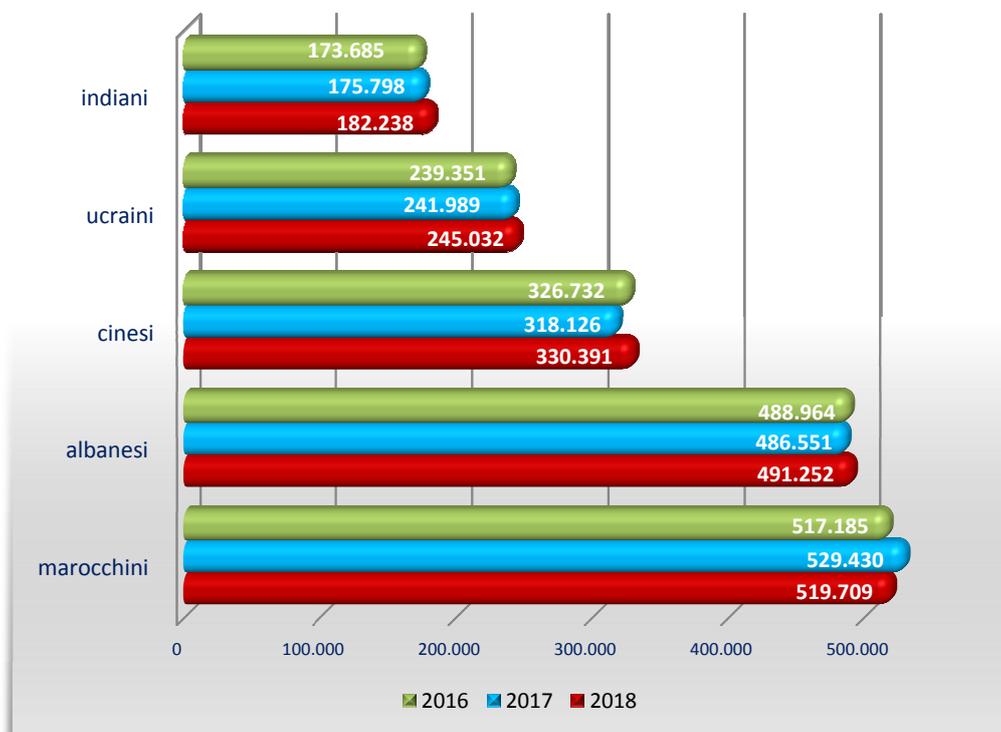
- ✓ **marocchina** (519.709, di cui 79.846 iscritti sul titolo di soggiorno del genitore o dell'affidatario);
- ✓ **albanese** (491.252, di cui 63.641 iscritti sul titolo di soggiorno del genitore o dell'affidatario);
- ✓ **cinese** (330.391, di cui 23.521 iscritti sul titolo di soggiorno del genitore o dell'affidatario);
- ✓ **ucraina** (245.032, di cui 6.082 iscritti sul titolo di soggiorno del genitore o dell'affidatario);
- ✓ **indiana** (182.238, di cui, 16.364 iscritti sul titolo di soggiorno del genitore o dell'affidatario).

Nei grafici sottostanti si evidenziano le comunità più numerose di stranieri titolari di permesso di soggiorno nel triennio 2016-2018.

### NAZIONALITA' CITTADINI STRANIERI TITOLARI PERMESSO SOGGIORNO - ANNO 2018 -



### NAZIONALITA' CITTADINI STRANIERI TITOLARI PERMESSO SOGGIORNO 2016- 2017 -2018

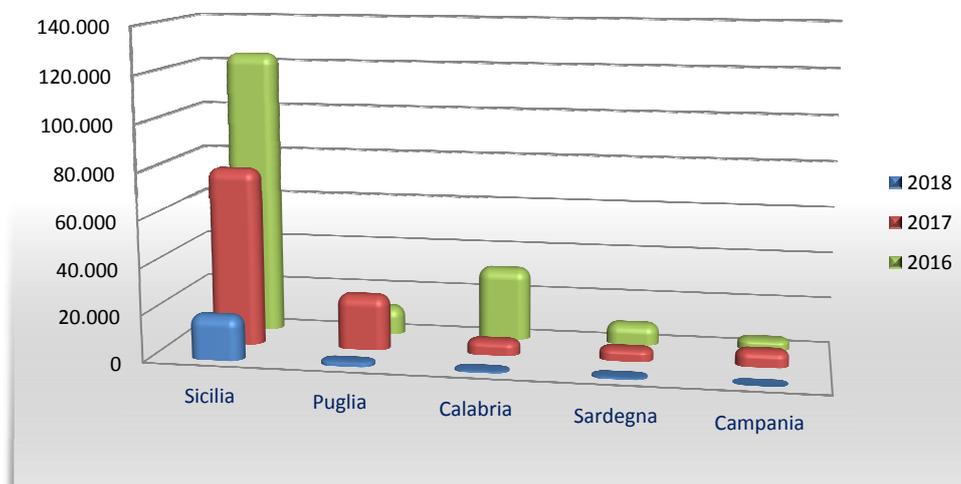


Dalla tabella e dal grafico sottostante si rileva il **decremento del flusso migratorio illegale via mare diretto in Italia.**

### STRANIERI IRREGOLARI SBARCATI IN ITALIA

Località	2016	2017	2018
SICILIA	123.706	76.798	19.017
PUGLIA	12.331	23.633	2.262
CALABRIA	31.450	6.444	1.079
SARDEGNA	9.078	5.541	1.012
CAMPANIA	4.871	6.953	0
<i>Totale sbarcati</i>	<b>181.436</b>	<b>119.369</b>	<b>23.370</b>

### LOCALITA' SBARCO CLANDESTINI 2017-2018



Il dato relativo ai **23.370** migranti sbarcati al **31 dicembre 2018** (inferiore di ben 95.999 unità rispetto al dato dello scorso anno, pari ad una **diminuzione dell'80,42%**) è dovuto alla netta diminuzione di guineani (-8.891), bengalesi (-8.660), ivoriani (-8.443), maliani (-6.242), marocchini (-5.621), senegalesi (-5.579), gambiani (-5.544), sudanesi (-4.602), eritrei (-3.732), ghanesi (-3.696), somali (-2.524) e siriani (-2.237).

Si segnala anche un leggero decremento dei flussi provenienti dalla Tunisia (-907) e dall'Algeria (-1.097), nazionalità che fanno registrare nel 2018 la minore decrescita.

In ragione delle misure interdittive attuate nel corso dell'anno in esame sulla rotta libica che hanno determinato il richiamato decremento degli sbarchi, si è consolidata la via tunisina del Mediterraneo centrale.

Mete per gli sbarchi sono state prevalentemente le coste della Sicilia ove spesso sono stati accompagnati i migranti precedentemente soccorsi dalle unità della Marina Militare, nell'ambito dell'operazione "Themis"<sup>16</sup> alla quale partecipano anche altri Stati Membri dell'Unione Europea.

Nella sottostante tabella si riportano, in ordine decrescente, le prime 10 nazionalità<sup>17</sup> dei clandestini sbarcati nel 2017 e nel **2018**:

Nazionalità	2017	Nazionalità	2018
<b>NIGERIA</b>	37.551	<b>TUNISIA</b>	5.244
<b>GUINEA</b>	20.718	<b>ERITREA</b>	3.320
<b>COSTA D'AVORIO</b>	13.342	<b>IRAQ</b>	1.744
<b>BANGLADESH</b>	12.396	<b>SUDAN</b>	1.619
<b>MALI</b>	11.929	<b>PAKISTAN</b>	1.589
<b>ERITREA</b>	10.327	<b>NIGERIA</b>	1.250
<b>SUDAN</b>	10.010	<b>ALGERIA</b>	1.213
<b>TUNISIA</b>	9.327	<b>COSTA D'AVORIO</b>	1.064
<b>MAROCCO</b>	8.131	<b>MALI</b>	876
<b>SENEGAL</b>	7.281	<b>GUINEA</b>	810
<b>ALTRE NAZIONALITÀ</b>	40.424	<b>ALTRE NAZIONALITÀ</b>	4.641
<b>TOTALE</b>	<b>119.369</b>		<b>23.370</b>

Nel **2018** la componente di dichiarata **nazionalità tunisina** è risultata, in termini percentuali ed in valore assoluto, la più numerosa tra gli sbarcati.

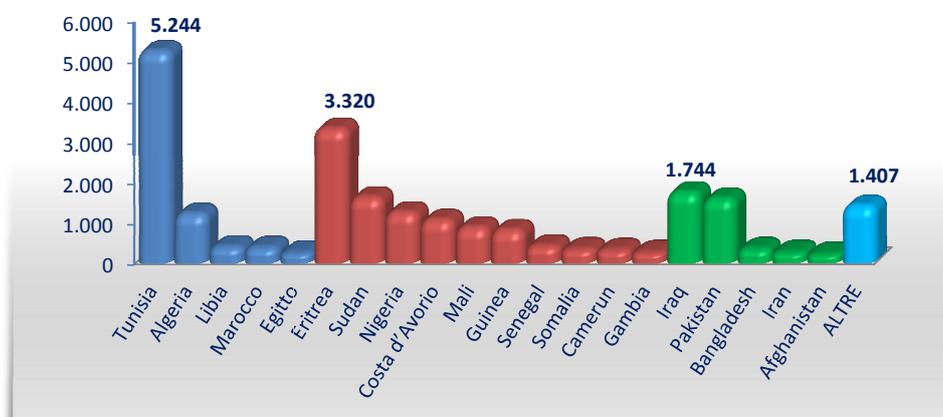
La componente nigeriana, che nel 2017 ha rappresentato la prima delle 10 nazionalità dichiarate, ha invece fatto registrare un consistente decremento pari al -96,7%.

<sup>16</sup> Dal 1° gennaio 2018 l'operazione "Triton" è stata sostituita dall'operazione "Themis" che, rispetto alla precedente, contempla due nuove rotte migratorie: quella ad est tra Turchia, Grecia e Albania e quella ad ovest tra Tunisia ed Algeria. Gli obiettivi prioritari sono quelli di estendere il pattugliamento marino, sviluppare attività di polizia e di intelligence e garantire il soccorso dei migranti in mare in maniera più diffusa. Rispetto alle 30 miglia di "Triton", "Themis" ha una linea di pattugliamento di 24 miglia dalle coste italiane ma è previsto un meccanismo di rivalutazione del suddetto limite.

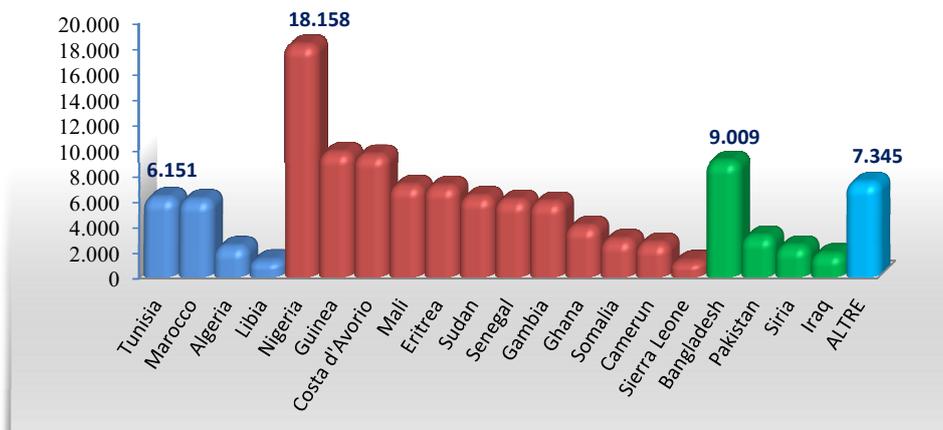
<sup>17</sup> Sedicente nazionalità dichiarata al momento dello sbarco.

Nei seguenti grafici si riportano i dati relativi alle nazionalità dei clandestini sbarcati in Italia nel **2018** e nel 2017, suddivisi per aree geografiche (Africa settentrionale, Africa centrale e Asia).

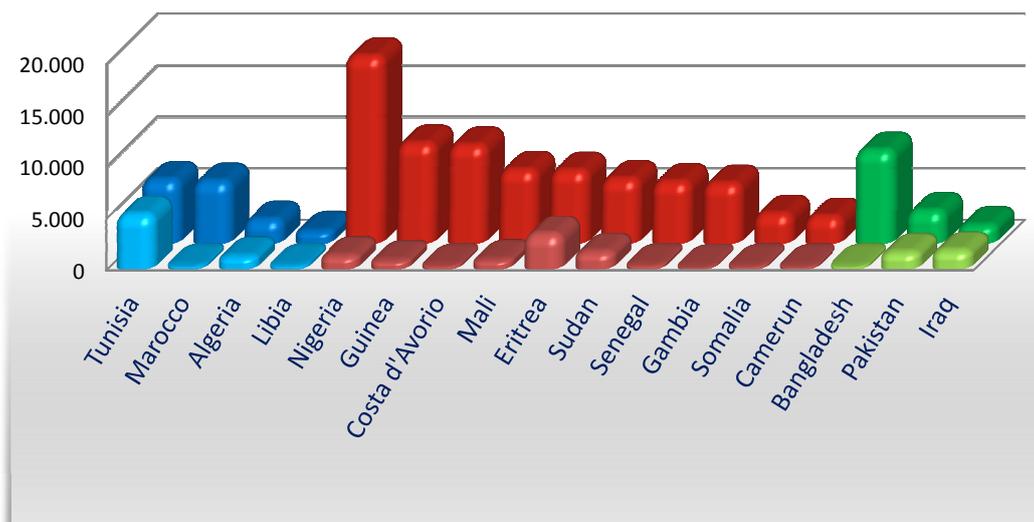
#### NAZIONALITA' CLANDESTINI SBARCATI ANNO 2018



#### NAZIONALITA' CLANDESTINI SBARCATI ANNO 2017



Dal seguente grafico, si può evincere il raffronto del numero degli sbarchi, distinti per nazionalità e aree geografiche, nel 2017 (asse posteriore) e nel **2018** (asse anteriore).

**CONFRONTO SBARCHI 2017-2018**

## ORDINE PUBBLICO

Nel **2018**, come per l'anno passato, la gestione delle emergenze nonché le esigenze operative legate a speciali situazioni hanno determinato, per le Forze di Polizia, uno straordinario impegno per la gestione dell'ordine pubblico.

A parte gli eventi di carattere religioso e sportivo, si sono tenute, in ambito nazionale, complessivamente **11.024** manifestazioni di rilievo, di cui: **6.090** su temi **politici e sociali**, **2.835** a carattere **sindacale/occupazionale**, **274** su **questioni studentesche**, **736** sulle problematiche afferenti all'**immigrazione**, **433** a tutela dell'**ambiente**, **99** a carattere **pacifista** e **557** su argomenti **vari**.



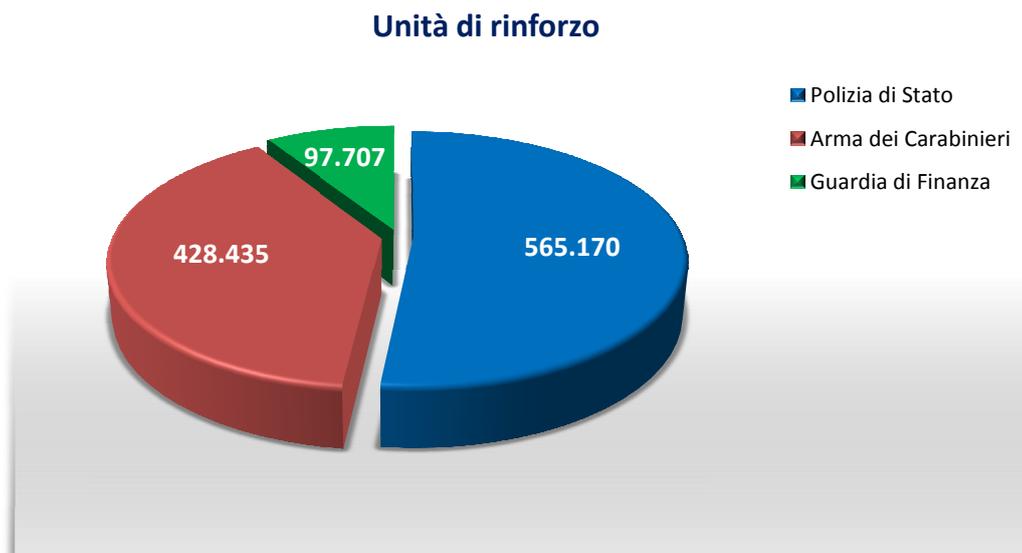
Le Forze di Polizia, in occasione di **366** dimostrazioni di protesta (pari al 3,3% delle 11.024 totali) - ove sono state registrate situazioni di illegalità ed intemperanze da parte dei manifestanti - hanno dovuto operare interventi di ripristino dell'ordine pubblico.

In tali circostanze:

- sono state trattate in arresto **105** persone;
- sono stati denunciati in stato di libertà **3.713** soggetti;
- hanno riportato lesioni varie **151** operatori di polizia (**118** della Polizia di Stato, **26** dell'Arma dei Carabinieri, **5** della Guardia di Finanza e **2** della Polizia Locale) e **145** civili;
- sono stati registrati **9 episodi** di interruzione della circolazione ferroviaria e **32 blocchi** alla viabilità stradale.

Sono stati registrati **9 episodi** di interruzione della circolazione ferroviaria e **32 blocchi** alla viabilità stradale.

Per le complessive esigenze di ordine e sicurezza pubblica, durante il periodo in esame, sono state impiegate **1.091.312** unità di rinforzo alle Autorità Provinciali di P.S., di cui **565.170** della Polizia di Stato (**51,7%**), **428.435** dell'Arma dei Carabinieri (**39,2%**) e **97.707** della Guardia di Finanza (**8,9%**).



Si menzionano i principali eventi e le situazioni di rilievo che hanno comportato un particolare impegno delle Forze di Polizia, sotto il profilo dell'ordine pubblico.

## VERTENZE OCCUPAZIONALI

Grande attenzione è stata rivolta alle problematiche connesse al mondo del lavoro, con specifico riferimento alle numerose vertenze a difesa dei livelli occupazionali, che hanno coinvolto molteplici settori produttivi del Paese.

Secondo le analisi della Banca d'Italia, nell'area dell'euro la crescita si è indebolita; in novembre la produzione industriale è diminuita significativamente e la crescita si è interrotta nel terzo trimestre del **2018**. L'andamento delle esportazioni italiane è risultato ancora favorevole nella seconda metà dell'anno ma il rallentamento del commercio globale ha però influenzato le prospettive. Infine, sono aumentate le ore lavorate ma non l'occupazione.

Non sono mancate crisi aziendali cui sono seguite manifestazioni di protesta concretizzatesi in scioperi, agitazioni, presidi, cortei ed altre iniziative, che, in alcune occasioni, hanno fatto registrare criticità sotto il profilo dell'ordine pubblico.

### **MOBILITAZIONE NO TAV CONTRO L'AVVIO DEI LAVORI DEL CUNICOLO ESPLORATIVO IN LOCALITÀ LA MADDALENA - COMUNE DI CHIOMONTE (TO) - LINEA FERROVIARIA TORINO/LIONE**

E' proseguita anche nel **2018** la campagna di mobilitazione del *Movimento NO TAV* contro l'attuazione delle opere di cantierizzazione per la realizzazione del cunicolo esplorativo in località La Maddalena del Comune di Chiomonte (TO), propedeutico al tunnel di base della linea ferroviaria AV/AC Torino-Lione, che ha determinato particolari problematiche sotto il profilo dell'ordine pubblico, con uno straordinario impegno delle Forze di Polizia.

Nel corso dell'anno sono state svolte **15** manifestazioni di rilievo, delle quali **6** si sono evidenziate per intemperanze di dimostranti e situazioni di illegalità.

Per fronteggiare le problematiche di ordine e sicurezza pubblica<sup>18</sup>, dal **1° gennaio al 31 dicembre 2018**, sono state assegnate all'Autorità Provinciale di P.S. di Torino **65.770 unità di rinforzo**, di cui **25.590** della Polizia di Stato, **25.560** dell'Arma dei Carabinieri e **14.620** della Guardia di Finanza.

Dalla data di inizio dei lavori di cantierizzazione in Val Susa (23 maggio 2011) al **31 dicembre 2018**, sono stati registrati, in occasione di manifestazioni di protesta, complessivamente **377** feriti tra le Forze di Polizia (**246** della Polizia di Stato, **110** dell'Arma dei Carabinieri, **20** della Guardia di Finanza ed **1** del Corpo Forestale dello Stato) e **2** tra i militari delle Forze Armate. Sono state, altresì, arrestate **22** persone in flagranza ed altre **64** in esecuzione di misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, mentre sono stati denunciati in stato di libertà **970** soggetti.

### **MOBILITAZIONE NO - T.A.P. (TRANS ADRIATIC PIPELINE) PER LA COSTRUZIONE DEL TRATTO FINALE DI UN GASDOTTO CD "CORRIDOIO MERIDIONALE DEL GAS".**

Il progetto cd. "*Corridoio Meridionale del Gas*" che dall'area del Mar Caspio (Azerbaijan), attraverso la Grecia, l'Albania ed il Mar Adriatico si collegherà al sistema italiano di distribuzione del gas ed interesserà la provincia di Lecce. I lavori interessano un tratto di circa 8 km. che parte dal lido di San Basilio (LE) fino ad arrivare in località Fanfulla del Comune di Melendugno (LE).

Nel **2018** è proseguita la campagna NO-TAP con l'attuazione di diverse iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica circa l'asserita nocività dell'opera per il territorio e la salute. In talune occasioni si sono registrate criticità sotto il profilo dell'ordine pubblico che hanno determinato l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Per fronteggiare le esigenze legate all'ordine ed alla sicurezza pubblica, dal **1° gennaio al 31 dicembre 2018**, sono state assegnate all'Autorità Provinciale di P.S. di Lecce

<sup>18</sup> L'impiego quotidiano è stato di **180 unità di rinforzo delle Forze Mobili di Polizia** (**70** della Polizia di Stato, **70** dell'Arma dei Carabinieri e **40** della Guardia di Finanza) e di un contingente di **280 militari delle Forze Armate** assegnato al Prefetto di Torino nell'ambito del Piano "*Operazione Strade Sicure*".

**36.560 unità di rinforzo**, di cui **14.642** della Polizia di Stato, **13.690** dell'Arma dei Carabinieri e **8.228** della Guardia di Finanza.

Nel corso del **2018**, **1** persona è stata arrestata ed altre **801** (tra anarchici, antagonisti ed aderenti al Movimento NO-TAP) sono state denunciate in stato di libertà. Sono stati, inoltre, emessi **17** avvisi orali e **17** fogli di via obbligatori.

### CONCORSO DELLE FORZE ARMATE NEL CONTROLLO DEL TERRITORIO

Con decreto interministeriale del 23 gennaio 2018, è stata disposta (ai sensi dell'art. 7-bis del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 125 ed in attuazione dell'art. 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*") la proroga, dal **1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019**, del piano di impiego del contingente complessivo di **7.050 militari delle Forze Armate** "*limitatamente ai servizi di vigilanza di siti ed obiettivi sensibili, anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo nonché di quelli previsti dall'art. 3, comma 2 del decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6*".

Nel corso del **2018** sono stati disposti, altresì, ulteriori contingenti straordinari di personale delle Forze Armate per eccezionali motivi di emergenza. Tra questi il contingente aggiuntivo di:

- ✓ **115 militari** nella città di **Genova** a seguito del **crollò del "Ponte Morandi"**, disposto con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile in data 7 settembre 2018, per la vigilanza fissa dell'area interdotta alla circolazione veicolare e pedonale interessata dal crollo (la cd. "*Zona Rossa*") a decorrere dal 17 settembre 2019 per la durata di 92 giorni;
- ✓ **120 militari** per l'**emergenza del sisma verificatosi nella provincia di Catania**, disposto con Ordinanza della Presidenza del Consiglio n. 566 in data 26 dicembre 2018, per la durata di 90 giorni per assicurare il presidio dei territori della predetta provincia interessati dal sisma (nei comuni di Zafferana Etnea, Viagrande, Trecastagni, Santa Venerina, Acireale, Aci Sant'Antonio, Aci Bonaccorsi, Milo ed Aci Catena).

### PROBLEMATICHE CONNESSE AL FENOMENO MIGRATORIO

Sono stati segnalati, presso i Centri per Immigrati, **93 episodi di intemperanza** - posti in essere dagli stranieri ivi ospitati - che hanno richiesto l'intervento della Forza Pubblica per il ripristino dell'ordine.

Complessivamente, in tali evenienze, sono rimasti contusi **39** operatori delle Forze di Polizia (**21** della Polizia di Stato, **13** dell'Arma dei Carabinieri e **5** della Guardia di Finanza) e **47** civili. **55** persone sono state arrestate e **103** soggetti sono stati denunciati in stato di libertà.

Dal **1° gennaio al 31 dicembre 2018**, per le esigenze di vigilanza, di ordine pubblico nonché per i trasferimenti di gruppi di immigrati in ambito nazionale, sono state complessivamente impiegate **196.515 unità di rinforzo**, di cui **84.530** della Polizia di Stato, **73.030** dell'Arma dei Carabinieri e **38.955** della Guardia di Finanza.

### MANIFESTAZIONI SPORTIVE

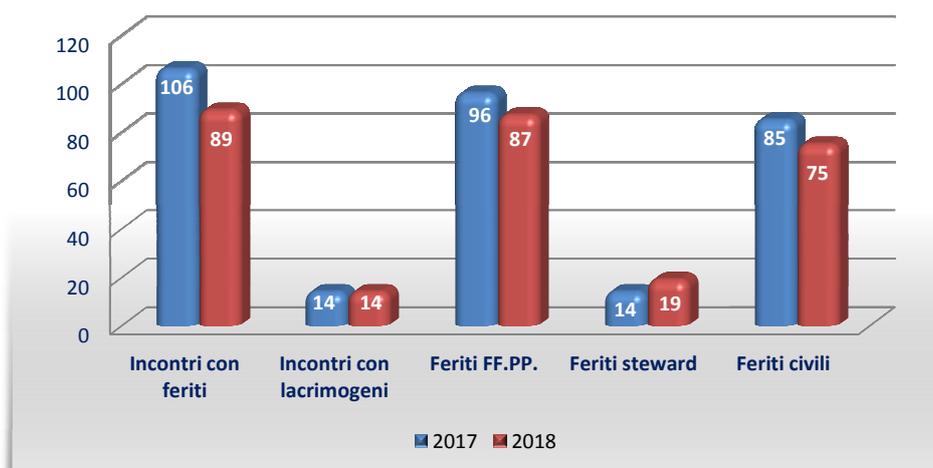
Nel corso del **2018** sono stati monitorati **2.479** incontri di calcio (**-5,8%** rispetto al 2017), di cui **383** di serie **A**, **412** di serie **B**, **1.053** di serie **C**, **49** incontri internazionali e **589** di altri campionati.

In **89** casi si sono registrati feriti (**-16%** rispetto al 2017), di cui **75** civili<sup>19</sup> (**-11,7%** rispetto al 2017), **87** operatori delle Forze dell'Ordine (**-9,4%** rispetto al 2017) e **19** steward (rispetto ai 14 dell'anno precedente **+35,7%**).

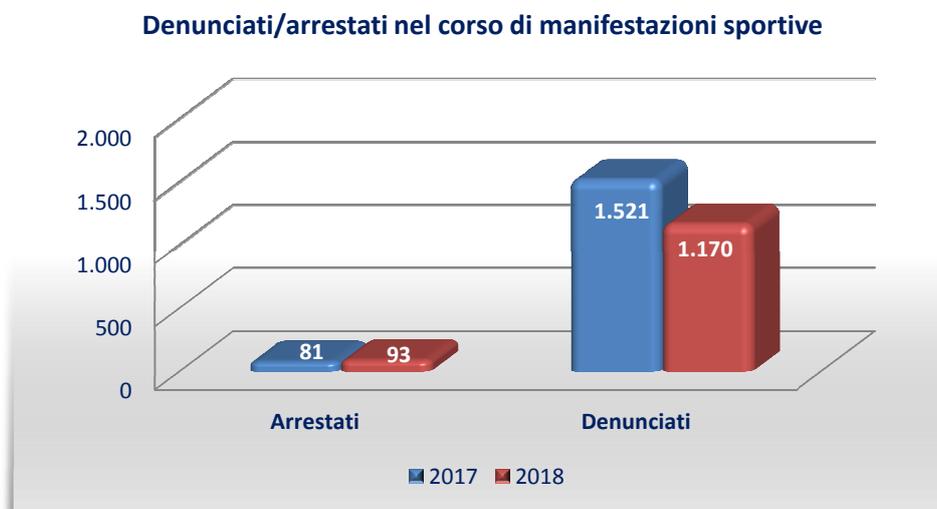
Le Forze di Polizia, per riportare la situazione alla normalità, hanno dovuto far uso di artifici lacrimogeni in occasione di **14** incontri (stesso dato rispetto al 2017); sono state, inoltre, tratte in arresto **93** persone (**+14,8%** rispetto al 2017) e ne sono state denunciate in stato di libertà **1.170** soggetti (**-23,1%** rispetto al 2017).

Le Forze di Polizia, per riportare la situazione alla normalità, hanno dovuto far uso di artifici lacrimogeni in occasione di **14** incontri (stesso dato rispetto al 2017); sono state, inoltre, tratte in arresto **93** persone (**+14,8%** rispetto al 2017) e ne sono state denunciate in stato di libertà **1.170** soggetti (**-23,1%** rispetto al 2017).

Eventi a seguito di manifestazioni sportive



<sup>19</sup> Il dato contempla anche il **tifoso deceduto** per le ferite subite in occasione dell'incontro di calcio Inter – Napoli del 26 dicembre 2018.



Si evidenzia che per gli incontri monitorati<sup>20</sup> sono state impiegate **209.406** unità delle Forze di Polizia (-**4,6%** rispetto all'anno 2017 quando ne furono impiegate 219.411). Il personale di rinforzo, impiegato sempre per le predette esigenze, ha fatto registrare un decremento dell'**1,43%** nel **2018 (110.796** unità) rispetto alla precedente annualità ed anche il personale impiegato proveniente dalla "linea territoriale" ha subito un decremento dell'**8,54%** (**96.321** operatori impiegati nel **2018**).

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha emanato **2 direttive** per il corretto svolgimento di manifestazioni sportive relative al campionato nazionale di calcio.

Sono state, inoltre, diramate **98 circolari di allertamento** alle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza per altrettante partite e **66 sensibilizzazioni per la gestione delle trasferte dei tifosi in altrettanti eventi calcistici**.

Il Centro Nazionale di Informazione sulle Manifestazioni Sportive (C.N.I.M.S.), nell'ambito delle proprie funzioni di supporto all'Osservatorio Nazionale Manifestazioni Sportive (O.N.M.S.), ha svolto **attività di monitoraggio per individuare il livello di rischio degli incontri**; l'Osservatorio ha redatto **48 determinazioni**.

Il C.N.I.M.S. ha, inoltre, esaminato **12** richieste di qualificazione di nuove strutture formative per Stewart (**7** qualificate) e **176** istanze di integrazione del corpo docente, di cui **156** autorizzate.

Sulla base delle determinazioni dell'O.N.M.S., il Comitato di Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive ha emanato, per **81 manifestazioni sportive**, misure organizzative di rigore ritenute idonee a ridurre il rischio delle gare sottoposte alla sua valutazione.

<sup>20</sup> Campionati professionistici di serie A, B e C.